

Ance Emilia Romagna: I soldi ci sono ma mancano i progetti esecutivi

I finanziamenti all'Emilia per la ricostruzione dopo il terremoto del maggio 2012 sono arrivati. Ma mancano i progetti esecutivi e per questo non sono ancora stati attivati gli appalti per dare il via ai cantieri. Lo ha denunciato il presidente dell'Ance Emilia-Romagna, Giovanni Torri, nel corso di una conferenza stampa nella sede regionale di Confindustria a Bologna con tutti i presidenti provinciali dell'associazione.

"Il 2014 è ancora privo di opportunità per il settore edile nella zona del terremoto - ha spiegato Torri -. Una quota importante degli investimenti hanno ottenuto il finanziamento da parte della Regione, ma a distanza di mesi non sono stati attivati gli appalti" per dare il via ai cantieri per la ricostruzione o la ristrutturazione di edifici pubblici o privati. Questo perché, secondo il presidente dell'Ance, "mancano progetti esecutivi" e ogni operazione viene rallentata dalla "burocrazia, che

penalizza in particolare i piccoli comuni" che devono sbrigare troppe procedure prima di conferire un incarico a un'azienda.

Infatti, come ha rimarcato anche il presidente di Confindustria Modena, Pietro Ferrari, "moltissimi professionisti hanno ricevuto ordini" e "sono stati commissionati a studi tecnici decine di progettazioni che non riescono a soddisfare".